

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e, in particolare, l'articolo 51, commi 2 e 3, che autorizzano, rispettivamente, la Giunta ad effettuare con proprio provvedimento amministrativo le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario.

Richiama la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026) e, nello specifico l'articolo 5 che autorizza la Giunta a disciplinare con propria deliberazione le modalità con le quali vengono effettuate le variazioni al bilancio gestionale e i prelievi dai fondi di riserva.

Richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024 e, in particolare:

- il punto 5, lettera f), che stabilisce che siano disposte dalla Giunta regionale le variazioni in conto competenza e, se contestuali, di cassa compensative tra capitoli di spesa appartenenti a diversi macroaggregati all'interno dello stesso programma e dello stesso titolo;
- il punto 3 lettera c), che stabilisce, per quanto concerne la gestione delle risorse finanziarie, che i dirigenti attivino le azioni necessarie a pianificare i pagamenti di propria competenza verificando preventivamente che il loro programma sia compatibile con le quote di bilancio assegnate e con la cassa attribuita ai capitoli di spesa, tenendo conto anche dei residui passivi collegati ai medesimi.

Riferisce che è pervenuta alla Struttura programmazione e bilanci la richiesta di variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, compensative tra capitoli a destinazione vincolata appartenenti a diversi macroaggregati, ma all'interno dello stesso programma e titolo, come indicato negli allegati alla presente deliberazione.

Propone, pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dai competenti uffici della Struttura programmazione e bilanci, di modificare il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione.

LA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 24, comma 2, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, per quanto di competenza, dal dirigente della Struttura programmazione e bilanci e dalla dirigente della

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin, previe intese con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di modificare il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 come indicato nei prospetti “Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio” e “Variazioni al bilancio finanziario gestionale” allegati alla presente deliberazione;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale della Regione.